



Un suono gutturale, rancido e poi improvvisamente caleidoscopico si materializza con l'ultima fatica in studio degli Obese.

Il sound dei nostri è uno Stoner Rock, dalle tinte fangose in stile Sludge, il tutto sfumato da psichedeliche divagazioni. Impantanati ci muoviamo a fatica, sentendo il calvario di una terra che non ci regala più solide certezze. Sprofondiamo nel dubbio, in un dolore che ci fagocita, ed a cui lasciamo il nostro corpo. L'anima si alza, leggera si libra come in sogno, vibrando e sentendosi libera da ogni terrena sofferenza, sonno ristoratore che tutto alleggerisce, svanendo in una nebbia rarefatta. Un peso ci lacera il petto, spingendoci in basso, e lasciandoci in un nero gorgo di tetre emozioni. Travolti, abbandoniamo i sensi, percependo una serenità che ci placa, e nella quale galleggiamo dimenticando ogni esperienza. Complimenti sinceri, disco dalle qualità immense. Per amanti di Crowbar e High On Fire.